

## *IL DRAAAGO*

### *spettacolo di strada del Teatro dei Venti*

Ferrara, Piazza Municipale – Sabato 25 febbraio 2017

*con* Francesco Bocchi, Laura Bruni, Francesca Figini, Davide Filippi, Simone Lampis, Beatrice Pizzardo, Antonio Santangelo; *musica dal vivo* Iginio L. Caselgrandi; *regia* Stefano Tè

*consulente alla regia* Mario Barzaghi

*consulente alla drammaturgia* Salvatore Sofia

*costumi e oggetti di scena* Teatro dei Venti

*macchine teatrali* Teatrini Indipendenti Factory

*Una produzione Teatro dei Venti in collaborazione con C.E.R.S.*

Un Drago, una piccola città in balia del suo potere, vittime, complici e un Cavaliere sconosciuto che prova a sconfiggerlo.

La più classica sfida tra il Cavaliere e il Drago è il pretesto per uno spettacolo che meraviglia i bambini e fa sognare i grandi.

Lo spettacolo è liberamente tratto da “Il Drago” di Evgenij Schwarz.

Le atmosfere dell'opera originale, fiabesche ed infernali allo stesso tempo, prendono vita attraverso l'utilizzo delle tecniche del teatro di strada: trampoli, bastoni infuocati, 7 maschere giganti, sputafuoco, macchine teatrali, un drago alto 5 metri, cavalli rachitici e altre scenografie mobili.

In una piccola città, da più di 400 anni, un terribile Drago tormenta il popolo rendendolo pazzo di paura.

È un drago che cambia sempre aspetto: una volta si presenta come Bestia, un'altra come Uomo e solo raramente come vero Drago sputafiamme.

Ogni anno, per non bruciare la città e mangiarne gli abitanti, il Drago vuole ricchi doni e grandi offerte. E come offerta più preziosa pretende una fanciulla, giovane, fresca, profumata, che prende tra i suoi artigiani, trascina nella sua tana e nessuno vede più.

Quest'anno la fanciulla prescelta si chiama Elsa, dalle rosse guance, figlia di Charlemagne, un uomo buono, così buono da non riuscire a difendere la povera ragazza. Il Borgomastro e suo figlio Henrick sono i più stretti collaboratori del Drago e si assicurano che tutto vada per il verso giusto.

In mezzo alla folla c'è però uno Straniero, Lancellotto, un pellegrino del quale non si sa nulla, che si prepara a prendere parte alla festa.

Intanto la Voce del Popolo, rappresentata da un placido Gatto, osserva e commenta restando in disparte.

Ma come insegnano le fiabe: “per ogni Drago c'è un Cavaliere che lo ucciderà”.

Sarà forse Lancellotto a sconfiggere il Drago o il popolo a ribellarsi?

Anche questa volta “tutti vissero felici e contenti” o c'è di peggio alle porte della città?

[www.teatrodeiventini.it](http://www.teatrodeiventini.it)